



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA DELL'AIUTO
GORGONZOLA
15 maggio 2016



NOTIZIARIO della COMUNITÀ

Alcune volte nelle parole e nei gesti di Francesco la gente è tentata di sottolineare il tratto affabile, comprensibile a chiunque, aperto ed accogliente verso tutti, popolare si direbbe.

Forse si è meno capaci di evidenziare alcuni suoi interventi di forte spessore culturale: che toccano tematiche sociali, anche politiche. Basti vedere quanto ha detto ai vertici delle istituzioni europee ed a capi di stato e di governo a proposito dell'Europa. Sono parole forti, di peso, autorevoli: tanto più se si considera che Francesco non è europeo....



Che cosa ti è successo, Europa?

Che cosa è successo all'«Europa umanistica, paladina dei diritti dell'uomo, della democrazia e della libertà»; al vecchio continente «terra di poeti, filosofi, artisti, musicisti, letterati»; all'«Europa madre di popoli e nazioni, madre di grandi uomini e donne che hanno saputo difendere e dare la vita per la dignità dei loro fratelli»?

Questo triplice interrogativo ha fatto da sfondo al lungo discorso pronunciato da Papa Francesco **ricevendo stamane, venerdì 6 maggio, il premio Carlo Magno conferitogli dalla città tedesca di Aquisgrana.**

Nella Sala Regia del Palazzo apostolico vaticano, nel corso di una cerimonia caratterizzata dalla presenza dei vertici delle istituzioni europee oltre che di capi di Stato e di governo, il Pontefice ha auspicato «**uno slancio nuovo e coraggioso per questo amato Continente**».

Citando i padri fondatori Schuman, Adenauer e De Gasperi, ha ricordato come l'Europa «**nel secolo scorso, dopo anni di tragici scontri, culminati nella guerra più terribile che si ricordi**» abbia «**testimoniato all'umanità che un nuovo inizio era possibile. Le ceneri delle macerie non poterono estinguere la speranza e la ricerca dell'altro**» e furono gettate «**le fondamenta di un baluardo di pace, di un edificio costruito da Stati che non si sono uniti per imposizione, ma per la libera scelta del bene comune, rinunciando per sempre a fronteggiarsi**».

Ne è nata una «famiglia di popoli», ha spiegato il Papa, «diventata nel frattempo più ampia». Purtroppo però, ha fatto notare Francesco, di recente essa «**sembra sentire meno proprie le mura della casa comune, talvolta innalzate scostandosi dall'illuminato progetto architettato dai Padri. Quell'atmosfera di novità, quell'ardente desiderio di costruire l'unità** — ha commentato con un filo di amarezza — **paiono sempre più spenti; noi figli di quel sogno siamo tentati di cedere ai nostri egoismi, guardando al proprio utile e pensando di costruire recinti particolari**».

Eppure anche davanti all'impressione generale di un'Europa «**nonna, stanca e invecchiata, decaduta, che si va "trincerando"**» dietro il filo spinato, il Pontefice si è detto «**convinto che la rassegnazione e la stanchezza non appartengono all'anima**» del continente.

Da qui l'invito a realizzare quella che Elie Wiesel definì una «**trasfusione di memoria**», per non dimenticare il modello originario.

«**Proprio ora, in questo nostro mondo dilaniato e ferito, occorre ritornare a quella solidarietà di fatto, alla stessa generosità concreta che seguì il secondo conflitto mondiale**», ha detto Francesco esortando di nuovo a «**costruire ponti e abbattere i muri**», a «**non accontentarsi di ritocchi cosmetici o di compromessi tortuosi per correggere qualche trattato, ma a porre coraggiosamente basi nuove**» per poter «**affrontare con coraggio il complesso quadro multipolare dei nostri giorni, accettando con determinazione la sfida di "aggiornare" l'idea di Europa**».

Come? Francesco lo ha spiegato con il suo linguaggio semplice e diretto, delineando quello che ha definito il «sogno» di «**un nuovo umanesimo, basato su tre capacità: integrare, dialogare e generare**».

«Sogno — ha confidato — un'Europa giovane, capace di **essere ancora madre**»:

una madre che abbia vita, perché rispetta la vita e offre speranze di vita»;
 un continente «che si prende cura del bambino, che soccorre come un fratello il povero e chi arriva in cerca di accoglienza perché non ha più nulla»;
 un'Europa «che ascolta e valorizza le persone malate e anziane, perché non siano ridotte a improduttivi oggetti di scarto»;
 un continente, «in cui essere migrante non sia delitto»;
 un'Europa «dove i giovani respirano l'aria pulita dell'onestà, amano la bellezza della cultura e di una vita semplice, non inquinata dagli infiniti bisogni del consumismo»;
 dove sposarsi e avere figli sono una responsabilità e una gioia, non un problema dato dalla mancanza di un lavoro»,
 insomma «*un'Europa delle famiglie, con politiche veramente effettive, incentrate sui volti più che sui numeri, sulle nascite dei figli più che sull'aumento dei beni*»;
un'Europa che promuova e tuteli «i diritti di ciascuno, senza dimenticare i doveri verso tutti»
e «di cui non si possa dire — ha concluso — che il suo impegno per i diritti umani è stata la sua ultima utopia».

© Osservatore Romano - 7 maggio 2016



DOMENICA 15 MAGGIO : FESTA di PENTECOSTE

Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,
 Signore Gesù, nel tuo Spirito,

dona sapienza ai nostri cuori
 dona Intelletto alle nostre menti
 dona consiglio alle nostre incertezze
 dona forza alle nostre debolezze
 dona conoscenza ai nostri pensieri
 dona pietà alle nostre Intenzioni
 dona timore di Dio alla nostra vita
 dona fede alla nostra preghiera
 dona speranza nel nostro cammino
 dona carità alle nostre azioni



RACCOLTA CARITAS **INDUMENTI USATI 2016**

Cari parrocchiani, come di consueto anche quest'anno ci sarà la raccolta degli indumenti usati. I proventi di questa raccolta verranno utilizzati **per finanziare progetti legati al tema della remissione dei debiti in collaborazione con la Fondazione San Bernardino.**

L'usura è stata definita da Papa Francesco come una "una drammatica piaga sociale che ferisce la dignità inviolabile della persona umana" e in occasione dell'udienza generale del 10 febbraio 2016, ha richiamato l'attenzione sul dramma dell'usura, delle molte famiglie vittime dell'usura, ricordando che è un grave peccato che grida al cospetto di Dio. Essere misericordiosi come il Padre ci chiede di esplorare le strade concrete per vivere la misericordia oggi. Liberare dai debiti può rappresentare per le nostre comunità cristiane una modalità concreta per tradurre la misericordia nel quotidiano di molte famiglie che possono così ripartire e non cadere nelle mani degli usurai.

I sacchi per la raccolta saranno a disposizione presso le parrocchie a partire da sabato 14 maggio
 e dovranno essere riportati presso gli oratori delle due parrocchie (SS. MM. Protaso e Gervaso e S. Carlo)
nella SOLA giornata di sabato 21 maggio (ASSOLUTAMENTE NON PRIMA)

a partire dalle ore 9.00 sino alle ore 16.00 e NON oltre.

Si ricorda che dopo tale orario i sacchi dovranno essere consegnati personalmente direttamente a Melzo, presso i centri di raccolta.

La Caritas Cittadina

ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

SAN CARLO: ore 9.00 - 11.00 e 16.30 - 18.30 (escluso sabato pom.) **TEL: 029511415**

don Ambrogio è presente in Segreteria S. Carlo: lunedì e giovedì ore 16.00 - 18.30 + Confessioni Sabato

PROTASO E GERVASO: 9.30 - 11.00 e 15.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) **TEL 029513273**

Questo NOTIZIARIO è leggibile anche sul sito parrocchiale: www.chiesadigorgonzola.it

Domenica	15	Ore 16.00: Battesimi a San Carlo Ore 16.00: Incontro Famiglie in San Carlo Ore 17.00: Rosario Solenne in Prepositurale
Lunedì	16	Ore 20.45: Rosari in Prepositurale + Incontro Pellegrini Umbria - e Saldo quota
Martedì	17	Ore 9.00: Lettura Bibbia in San Carlo Ore 15.00: Terza Età in San Carlo
Mercoledì	18	Ore 20.45: Consiglio Pastorale in San Carlo
Giovedì	19	SOSPESA la Lettura Bibbia
Venerdì	20	Ore 20.45: S.Messa della Comunità in Santuario
Sabato	21	
Domenica	22	Ore 11.30: ANNIVERSARI MATRIMONI in entrambe le parrocchie Ore 16.00: Fraternità Francescana Ore 17.00: Rosario Solenne in Prepositurale

- Suggesto, a coloro che vogliono recitare il **S.Rosario in occasione di un lutto** che colpisce la loro famiglia, di accordarsi con don Ambrogio per scegliere l'orario delle ore 17.45 di un giorno feriale e di recitarlo in Chiesa: infatti a quell'ora c'è sempre un gruppetto che già si ritrova a pregare il S.Rosario.

- Nel pomeriggio di giovedì 19 maggio **pellegrinaggio decanale del Movimento Terza età al Santuario della Madonna di Rezzano**. Per partecipare telef. a Ornella 029517453 / 3388143450.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2016

Carissimi Sposi, scegliendo di festeggiare con la Comunità il vostro anniversario di matrimonio (1, 5, 10,... 25,... 50, 60...) vi invitiamo a:

- partecipare al momento di riflessione a voi dedicato **sabato 21 maggio ore 15.30** nella Chiesa di S. Carlo
- a consegnare **una foto delle vostre nozze** (anche una fotocopia o una stampa su carta) nelle rispettive segreterie parrocchiali. Le esporremo fuori dalla chiesa il giorno della festa, domenica 22 maggio, per rendere tutta la comunità partecipe della vostra gioia, chissà se vi riconosceranno...



ISCRIZIONI ENTRO LUNEDÌ 16 MAGGIO

Sala Argentia Cinema-Teatro - Sala della Comunità	
 Comunità Pastorale Madonna dell' Aiuto via Matteotti, 30, Gorgonzola 02-95300616 www.argentia.it cinema.teatro@argentia.it	SABATO 14 MAG ORE 21:00 DOMENICA 15 MAG ORE 15:30, 18:00 E 21:00 LUNEDÌ 16 MAG ORE 21:00 <u>una sorta di commedia nera.</u> (PUBBLICO = ★★★★★)
	GIOVEDÌ 19 MAG ORE 16:00 E 21:00 <u>ore 19.30 APERICENA con concerto JAZZ.</u> (PUBBLICO = ★★★)
	MARTEDÌ 24 MAG ORE 16:30 E 21:00
	Film weekend: <u>The dressmaker - il diavolo e' tornato</u> (CRITICA = ★★★) (genere: Drammatico, Thriller - uscita 28 aprile 2016 - durata: 118 min) Ambientato nel 1951. Tilly Dunnage, affascinante e talentuosa stilista, dopo aver lavorato per anni per i più grandi atelier parigini di haute couture, decide di far ritorno a Dungatar, un piccolo paesino nel sud est dell'Australia. Dopo quasi 20 anni di assenza torna per stare accanto all'eccentrica madre, Molly, e affrontare un passato scomodo e doloroso.
	Cineforum: <u>Irrational Man</u> (CRITICA = ★★★) (genere: Drammatico - uscita 16 dicembre 2015 - durata: 97 min) Lo studio, i legami affettivi, la crisi della creatività: qui dentro si muove il film che segna gli 80 anni di Woody Allen all'insegna di temi già trattati ma che il regista dimostra di saper affrontare con freschezza e lucidità ancora integre e intatte. Nella solidità dell'impianto e nella efficacia di accostare comicità e dramma, parliamo di filosofia, donne, solitudine, a metà tra positività e brivido nero di pessimismo per un dualismo impossibile da risolvere.
	La Grande Arte al Cinema: <u>Da Monet a Matisse</u> l'arte di dipingere il giardino moderno

ORARI SS. MESSE: feriali 7.00 (tranne sabato) - 9.00 - 18.30 : Protaso e Gervaso ---- 8.30 (San Carlo) - ore 17.00: S. Rosario

FESTIVE: 7.30 - 9.30 - 11.30 - 18.30 (San Carlo) -- 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 (Protaso e Gervaso)

PREFESTIVE: 18.30 (Protaso e Gervaso) ---- 20.00 (San Carlo)

CONFESSIONI: San Carlo: sabato ore 15.00 - 18.00 -

Prepositurale: Sabato pomeriggio: 15.00 - 18.00 + Messe feriali del mattino